

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 29 novembre 2019 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Vice Segretario Generale LEONELLI FABIO.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 10 membri su 13, assenti n. 3.
In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Assente
COSTI MARIA	Presente
LUGLI STEFANO	Assente
MAGNANI SIMONA	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
NANNETTI FEDERICA	Presente
PARADISI MASSIMO	Assente
PLATIS ANTONIO	Presente
SOLOMITA ROBERTO	Presente
REBECCHI MAURIZIA	Presente
RUBBIANI MARCO	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
ZANIBONI MONJA	Presente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 71

CONVENZIONE PER LA DELEGA ALLA PROVINCIA DI MODENA DELLE FUNZIONI DI STAZIONE APPALTANTE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI GARA RELATIVE AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "NUOVO POLO SCOLASTICO-STRALCIO FUNZIONALE 1: NUOVO EDIFICIO DESTINATO AD OSPITARE LA SCUOLA PRIMARIA DEL CAPOLUOGO E DELLE RELATIVE OPERE DI URBANIZZAZIONE"- COMUNE DI SERRAMAZZONI.

Oggetto:

CONVENZIONE PER LA DELEGA ALLA PROVINCIA DI MODENA DELLE FUNZIONI DI STAZIONE APPALTANTE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI GARA RELATIVE AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "NUOVO POLO SCOLASTICO-STRALCIO FUNZIONALE 1: NUOVO EDIFICIO DESTINATO AD OSPITARE LA SCUOLA PRIMARIA DEL CAPOLUOGO E DELLE RELATIVE OPERE DI URBANIZZAZIONE"- COMUNE DI SERRAMAZZONI.

Il Comune di Serramazzoni ha necessità di procedere con urgenza a bandire una procedura pubblica per l'affidamento dei lavori di realizzazione del nuovo intervento "Nuovo polo scolastico – Stralcio Funzionale 1: nuovo edificio destinato ad ospitare la scuola primaria del capoluogo e delle relative opere di urbanizzazione " oggetto di un finanziamento regionale.

In considerazione della indisponibilità della centrale unica di committenza dell'Unione del Frignano e la mancanza di personale adeguato interno al Comune di Serramazzoni a cui per ragioni organizzative non è in grado di far fronte, anche in relazione alle strettissime tempistiche richieste per l'acquisizione dalle norme regionali per l'avvio delle procedure di appalto.

La corretta ed efficiente esecuzione delle procedure di appalto, con particolare riferimento alla modalità di aggiudicazione con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, comporta un elevato grado di specializzazione di cui la Provincia di Modena dispone.

Il Comune di Serramazzoni ha richiesto pertanto l'affidamento alla Provincia di Modena della funzione di stazione appaltante relativamente all'intervento in oggetto tenuto conto altresì del fatto che l'amministrazione provinciale ha maturato una considerevole esperienza in tema di edilizia scolastica.

In via preliminare, l'organo politico della Provincia di Modena ha dato riscontro positivo alla richiesta dello scrivente ente di trasferimento della funzione di stazione appaltante relativamente alla scelta dell'operatore economico aggiudicatario delle procedure di gara dei lavori poste in essere.

Viste le attribuzioni in capo all'ente Provincia in materia di centrale unica di committenza di cui alla L. 56/2014 e, visto l'art. 33 del D.Lgs. 163/2006, comma 3 "... omissis ... le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare le funzioni di stazione appaltante di lavori pubblici ai servizi integrati infrastrutture e trasporti (SIIT) o alle amministrazioni provinciali, sulla base di apposito disciplinare che prevede altresì il rimborso dei costi sostenuti dagli stessi per le attività espletate, nonché a centrali di committenza."

Inoltre l'art. 33 del D.Lgs. 163/2006, comma 3 bis recita: "I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56 ... omissis."

Con la recente conversione in legge del DL 90/2014 l'entrata in vigore della norma di cui sopra è stata prorogata al 1° gennaio 2015 per servizi e forniture e al 1° settembre 2015 per i lavori.

Considerata la necessità e l'urgenza di affidare a un soggetto terzo le funzioni di stazione appaltante, a prescindere dai contingenti obblighi di legge, in ragione della particolare difficoltà nella gestione di gare d'appalto che, per importi e numero costituiscono complessivamente un carico di lavoro difficilmente sostenibile.

Ritenuto, a tale riguardo opportuno affidare alla Provincia di Modena le funzioni di stazione appaltante relativamente all'appalto dei lavori di realizzazione del Nuovo polo scolastico – Stralcio Funzionale 1: nuovo edificio destinato ad ospitare la scuola primaria del capoluogo e delle relative opere di urbanizzazione.

Dato atto che:

a) l'art. 30 del D.lgs 267/2000 prevede che:

- al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni, stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazione, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie.
- le convenzioni possono prevedere la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti/dell'ente delegante.

b) l'art. 15 della legge della Legge 241/90 recita che:

- le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune (comma 1).

A far data dal 30.6.2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti in forma digitale, o con altra firma elettronica qualificata pena la nullità degli stessi.

Il Responsabile del procedimento e' stato individuato nell'Ing. Alessandro Manni Direttore dell'Area Lavori Pubblici.

Il Presidente concede la parola al Direttore dell'Area dei Lavori Pubblici Alessandro Manni, che illustra le ragioni della Convenzione in oggetto e al Funzionario dell'Ente, Barbara Bellentani, che illustra i dettagli tecnici della stessa.

Il Presidente dichiara aperta la discussione, concede la parola al Consigliere Platis che chiede le ragioni della scelta di fare questo servizio conto terzi, in condizioni di scarsità delle risorse. Ritene inoltre che sia opportuno per il Consiglio conoscere in anticipo e trattare un atto che definisca i criteri generali di convenzionamento per questo tipo di collaborazioni.

Il Presidente risponde, sottolineando l'urgenza dell'intervento da parte della Provincia, rispettando la scelta del Comune. Illustra anche il percorso in atto da parte di UPI per la verifica delle funzioni che svolgono le Province, in modo da parificarle, evidenziando la funzione di stazione appaltante a favore dei Comuni che lo richiedono.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la presente delibera che viene approvata come segue:

PRESENTI	n.	10	
FAVOREVOLI	n.	7	
ASTENUTI	n.	3	(Consiglieri Magnani, Platis e Rubbiami)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare la bozza di convenzione, il cui testo è allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, che disciplina la delega di funzioni da parte del Comune di Serramazzoni alla Provincia di Modena per lo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante relativamente alle procedure per l'appalto dei lavori relativi al nuovo polo scolastico – Stralcio



Funzionale 1: nuovo edificio destinato ad ospitare la scuola primaria del capoluogo e delle relative opere di urbanizzazione;

- 2) di trasmettere l'atto deliberativo per l'espletamento dell'ulteriore iter procedurale, dando mandato al Presidente della Provincia di Modena, o a un suo delegato, per la stipula dell'atto di Convenzione, al cui iter provvederà l'U.O. Contratti della Provincia.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata come segue:

PRESENTI	n.	10	
FAVOREVOLI	n.	7	
ASTENUTI	n.	3	(Consiglieri Magnani, Platis e Rubbiami)

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Vice Segretario Generale
LEONELLI FABIO